

AREE IDONEE AI SENSI ART. 20 COMMA 8 DLGS 199/2021 E SMI

 ILOS INE Scavo Srl A Company of ILOS New Energy Italy	Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006 relativa Progetto di un impianto Agro-Fotovoltaico denominato <i>"Ine Scavo"</i> della potenza complessiva di 37 MW, da realizzarsi nel comune di Ramacca (CT) in località <i>Pesce</i> e relative opere di connessione alla RTN nei comuni di Ramacca e Belpasso (CT). Proponente Ine Scavo S.r.l		CODICE IDENTIFICATIVO PROGETTO INE2301	
DISPOSIZIONE NORMATIVA	FATTISPECIE DI CUI AL COMMA 8	NOTE	IDONEITA'	
DECRETO LEGISLATIVO 8 novembre 2021, n. 199 e smi Atuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili . ART. 20 (Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili) ...OMISSIS... Comma_8: Nelle more dell'individuazione delle aree idonee sulla base dei criteri e delle modalita' stabiliti dai decreti di cui al comma 1, sono considerate aree idonee, ai fini di cui al comma 1 del presente articolo:	Lett.a): i siti ove sono gia' installati impianti della stessa fonte... <i>omissis</i>	NON RIENTRA	NO	
	Lett.b): le aree dei siti oggetto di bonifica individuate ai sensi del Titolo V, Parte quarta, Dlgs 152/2006	NON RIENTRA	NO	
	Lett.c): le cave e miniere cessate, non recuperate o abbandonate o in condizioni di degrado ambientale, o le porzioni di cave e miniere non suscettibili di ulteriore sfruttamento	NON RIENTRA	NO	
	Lett.c-bis): i siti e gli impianti nelle disponibilità delle società del gruppo Ferrovie dello Stato italiane e dei gestori di infrastrutture ferroviarie nonché delle società concessionarie autostradali.	NON RIENTRA	NO	
	Lett.c-bis-1): i siti e gli impianti nella disponibilità delle società di gestione aeroportuale all'interno dei sedimi aeroportuali, ivi inclusiquelli all'interno del perimetro di pertinenza degli aeroporti delle isole minori, di cui all'allegato 1 al DM 14 febbraio 2017, ... <i>omissis</i>	NON RIENTRA	NO	
	c-ter) esclusivamente per gli impianti fotovoltaici, anche con moduli a terra, e per gli impianti di produzione di biometano, in assenza di vincoli ai sensi della parte seconda del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al GLDS 22 gennaio 2004, n. 42:	1) le aree classificate agricole, racchiuse in un perimetro i cui punti distino non piu' di 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonche' cave e miniere;	IMPIANTO ESTERNO al buffer di 500m dell'area a destinazione <i>"D -PRODUTTIVA"</i> come da tavola 37 H.1.4 - <i>"ZONIZZAZIONE DEL TERRITORIO COMUNALE"</i> -	NO
		2) le aree interne agli impianti industriali e agli stabilimenti, questi ultimi come definiti all'art. 268, c1, let. h), DLGS 152/2006, nonche' le aree classificate agricole racchiuse in un perimetro i cui punti distino non piu' di 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento;	Non sono stati riscontrati opifici né stabilimenti come definiti all'art. 268, c1, let. h), DLGS 152/2006, nel raggio di 500 m dall'impianto in progetto	NO
		3) le aree adiacenti alla rete autostradale entro una distanza non superiore a 300 metri.	Non è presente nessun arteria autostradale nel raggio di 300 m	NO
	c-quater) fatto salvo quanto previsto alle lettere a), b), c), c-bis) e c-ter), le aree che non sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 , né ricadono nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della Parte seconda oppure dell'articolo 136 del medesimo decreto legislativo. Ai soli fini della presente lettera, la fascia di rispetto è determinata considerando una distanza dal perimetro di beni sottoposti a tutela di tre chilomteri per gli impiantieolici e di cinquecento metri per gli impianti fotovoltaici. Resta ferma, nei procedimenti autorizzatori, la competenza del Ministerodella cultura a esprimersi in relazione ai soli progetti localizzati in aree sottoposte a tutela secondo quanto previsto all'articolo 12,comma 3-bis, del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 .		beni paesaggistici -art.143 codice - I PTP presenti nelle Province di Caserta e Benevento sono cinque (Matese e Caserta - San Nicola la Strada) e (Roccamonfina, Litorale Domitio e Taburno) e l'area d'impianto non è perimetrata in nessuno degli ambiti	AREA IDONEA IN QUANTO RISPETTOSA DI ENTRAMBE LE CONDIZIONI DI CUI ALLA LETTERE c-quater) DEL COMMA 8 ART.20 DLGS 199/2021: 1 - non ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del dlgs 42/2004 2 - non ricadono nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda oppure dell'articolo 136 del medesimo decreto legislativo.
			beni paesaggistici -art.142 codice - l'impianto è esterno alla fascia fluviale 150m di cui al corso d'acqua "Canale Di Foce dei Regi Lagni" - Elenco 1 - Fonte Elenco acque pubbliche Regione Campania	
		beni culturali -parte II codice - l'impianto non rientra in alcuna fascia di rispetto di 1 km da beni culturali ex art.10 del codice - FONTE Portale <i>"Vincoli In Rete"</i> del MIC		
		beni paesaggistici - parte III codice - l'impianto non rientra in alcuna fascia di rispetto di 1 Km dai vincoli paesaggistici ex art. 136 D.lgs 42/2004 - fonte SITAP - WebGis Campania - PTC CASERTA - ALLEGATO F2 <i>"Registro dei beni culturali e paesaggistici"</i>		